

Convegno  
**Carte in Tavola**  
Due anni di CCM e di Sanità Pubblica

# Piano Regionale della Campania contro l'Obesità infantile

*Renato Pizzuti - Gaetano Sicuranza*  
*Assessorato alla Sanità*  
*Agenzia Regionale Sanitaria*  
*Regione Campania*

Roma 4 luglio 2006

# Premessa

- OMS 1998: l'obesità è considerata un'epidemia globale
- Nei bambini l'obesità sta aumentando a livelli allarmanti e l'Italia è al primo posto in Europa
- L'emergenza dell'obesità in età evolutiva è determinata da:
  - scarsi successi a livello terapeutico
  - complessità a livello preventivo
  - inefficacia di strategie isolate (es. diete)
- Numerose evidenze indicano che la riduzione dell'attività fisica e l'aumento dei comportamenti sedentari (es. ore di esposizione alla TV) sono importanti concause dell'incremento dell'obesità pediatrica
- Il ruolo predisponente della genetica è preponderante, ma ancora necessita di ricerche per chiarirne la quota di rischio attribuibile nella popolazione del Sud del Paese.

# Entità del problema

In Italia non sono attivi validi sistemi di sorveglianza sulla condizione di soprappeso e obesità della popolazione e le principali fonti informative sono rappresentate dalle indagini multiscopo dell'ISTAT ("Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999-2000")

# Entità del problema

Percentuale di persone di età  $\geq 18$  anni per indice di massa corporea - anni 1999-2000

	Indice di massa corporea			
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi
<b>Campania</b>	<b>2,0</b>	<b>47,4</b>	<b>39,4</b>	<b>11,2</b>
Sud Italia	2,6	49,1	37,5	10,8
Italia	3,6	53,5	33,9	9,0

Fonte: ISTAT

# L'entità del problema in Campania (1)

Percentuale di persone di età ≥ 18 anni per indice di massa corporea e sesso

Sesso	Indice di massa corporea			
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obeso
Maschi	0,8	41,9	46,9	10,4
Femmine	3,2	55,2	29,9	11,8

Percentuale di persone di età ≥ 18 anni per indice di massa corporea e classe d'età

Classe di età	Indice di massa corporea			
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obeso
18-24	5,9	72,6	19,8	1,8
25-44	1,8	55,8	35,4	7,0
45-64	0,9	35,4	45,5	18,2
65+	1,4	36,9	45,8	15,9

Percentuale di persone di età ≥ 18 anni per indice di massa corporea e istruzione

Istruzione	Indice di massa corporea			
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obeso
Nessun Titolo	1,7	34,1	44,2	19,9
Elementare	1,2	36,5	44,6	17,7
Media Inferiore	2,2	49,3	38,7	9,8
Media Superiore	2,7	58,3	32,4	6,6
Laurea	1,1	57,5	34,4	7,0



# E in età evolutiva?

**Graduatoria per regione dell'eccesso di peso delle persone di età compresa tra 6 e 17 anni, anni 1999-2000 (per 100 persone della stessa regione)**

<b>Campania</b>	<b>36,0</b>
Molise	27,5
Calabria	27,2
Abruzzo	27,0
Sicilia	26,8
Puglia	26,0
Marche	25,8
Lazio	24,7
Basilicata	24,5
Umbria	24,1
Emilia Romagna	22,7
Veneto	21,4
Friuli Venezia Giulia	20,1
Lombardia	18,5
Piemonte	17,1
Liguria	17,0
Toscana	17,0
Sardegna	16,6
Trentino Alto Adige	16,1
Valle d'Aosta	14,3
<b>ITALIA</b>	<b>24,2</b>

Fonte: Istat-ISS

# E in età evolutiva?

- In Italia quasi un bambino su quattro è in soprappeso o obeso.
- La distribuzione geografica dell'obesità infantile rispecchia fedelmente quella degli adulti, interessando maggiormente il Sud Italia
- La Campania è la regione con la percentuale di bambini in soprappeso più alto: il 36% della popolazione di età compresa tra i 6 e i 17 anni è in eccesso di peso ponderale
- Il fenomeno sembra interessare maggiormente le classi di età più basse, mentre diminuisce notevolmente nella fase adolescenziale (13-17 anni)
- L'eccesso di peso nei bambini, soprattutto in età adolescenziale, è correlata alla presenza di genitori in soprappeso: il 34% dei bambini in eccesso di peso ha entrambi i genitori obesi o in soprappeso, solo il 17% non ha nessuno dei genitori in eccesso di peso
- Anche la sedentarietà si conferma un fattore di rischio: la percentuale di bambini e adolescenti in eccesso di peso è più alta tra coloro che non praticano attività fisica regolarmente

# Valori del progetto (1)

- Rafforzare le capacità parentali attraverso la promozione dell'allattamento al seno.
- Recuperare le salutari abitudini alimentari "Mediterranee" per l'alimentazione dei bambini e degli adolescenti, recuperando e razionalizzando la cultura regionale.
- Introdurre il valore dello svezzamento con cibi naturali ed il concetto di "autosvezzamento".
- Promuovere una alimentazione salutare del bambino d'epoca prescolare (2-6 anni) recuperando alimenti "poco popolari" per i bambini, quali pesce, frutta, legumi, verdure.



# Valori del progetto (2)

- Attivare una presa in carico del bambino a rischio familiare di sovrappeso ed obesità.
- Valorizzare, attraverso le funzioni delle AASSLL specifiche per l'educazione alla salute, le risorse didattiche della Scuola Materna, Elementare e Media, ponendo le insegnanti al centro dei percorsi educativi specifici.
- Valorizzare il momento della Refezione Scolastica come palestra del ben mangiare.
- Elevare il valore della attività fisica precoce, specie all'aperto, per fasce estese di bambini e adolescenti.
- Valorizzare in un network regionale unificato le competenze d'eccellenza in tema di alimentazione ed obesità infantile.



# Obiettivi specifici (1)

- Promuovere l'allattamento al seno in tutte le occasioni di contatto con le donne nel corso della gravidanza, del parto e del puerperio
- Attivare con i Pediatrati di Libera Scelta un programma multifunzionale (sostegno allattamento al seno, svezzamento salutare, promozione in epoca precoce di una sana alimentazione, gestione del bambino in sovrappeso)
- Sviluppare un Sito WEB professionale dedicato al progetto
- Sviluppare moduli formativi sul campo ed on line per gli operatori scolastici
- Promuovere l'attività fisica dei bambini insieme ad Assessorati Comunali e Istituzioni sportive pubbliche e private

# Obiettivi specifici (2)

- Sviluppare e sostenere un sistema di verifica delle Mense Scolastiche e della distribuzione automatica di bevande ed alimenti attraverso i Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
- Controllare, a livello regionale, la pubblicità di alimenti per bambini , attraverso un programma di raccomandazioni alle TV regionali
- Promuovere le attività di intervento su Obesità e Sindrome Metabolica in età evolutiva
- Costituire un network per lo sviluppo di materiali promozionali, implementazione delle linee guida, verifica dell'efficacia delle azioni, attività formativa

# Piano Operativo del Progetto

## Destinatari dell'intervento:

- l'intera popolazione infantile della Campania (stimata in 1.300.000 individui) beneficerà indirettamente della diffusione a tappeto di conoscenze e consapevolezze sulle scelte alimentari e di attività motorie più salutari
- L'ambito territoriale di riferimento è costituito dalle 13 AA.SS.LL. della regione

## Target:

- Circa 80.000 bambini in sovrappeso su tutto il territorio regionale
- Circa 60.000 bambini obesi su tutto il territorio regionale
- Circa 6.000 bambini sofferenti per complicanze dell'obesità

# Operatori coinvolti e metodologia di intervento

- **900 Pediatri di Base:**  
formazione sul campo (ed on line) sui problemi di identificazione, gestione e controllo della obesità infantile
- **300 Ostetrici e pediatri/neonatologi dei punti nascita:**  
formazione sul campo sui problemi della promozione dell'allattamento al seno
- **1000 Insegnanti di Scuole Materne, Elementari e Medie:**  
formazione sul campo, ed on line, e materiali didattici sulla sana alimentazione, la prevenzione e la riduzione della obesità infantile
- **500 Insegnanti di Educazione Fisica ed Operatori di Attività Motoria:**  
materiali specifici per la promozione dell'attività fisica generalizzata e mirata ai soggetti sovrappeso
- **200 Operatori Sanitari dei Consultori M.I. e unità operative di educazione alla salute:** formazione sul campo sui problemi della promozione dell'allattamento al seno e della sana alimentazione, secondo anche quanto previsto dalle DGRC n.460 del 26.2.99 e n.1584 del 18.11.2005
- **100 Operatori dei SIAN:**  
azione diretta sulla promozione di alimenti e diete salutari, sulla verifica della refezione scolastica e la diffusione di distributori automatici di bevande ed alimenti.



# Monitoraggio del progetto

REGIONE CAMPANIA  
ASSESSORATO ALLA SANITA'

O.E.R.

## Risultato rispetto all'obiettivo generale

- Raggiungere un contenimento della prevalenza di obesità e sovrappeso nei bambini in età scolare (10-13 anni) ad una prevalenza del -20% al termine del terzo anno, rispetto alla prevalenza di base.

## Risultati rispetto agli obiettivi specifici

- Ottenere una **prevalenza** di bambini allattati al seno a 4 mesi **del 20% in più** rispetto alla situazione di partenza.
- Aver inserito nella routine quotidiana di gestione di almeno il **70% della pediatria di base**, e nei suoi strumenti informatici, le **raccomandazioni per una sana alimentazione e la prevenzione dell'obesità**
- Avere un **Sito WEB professionale** dedicato al progetto che ne permetta la durata e l'aggiornamento nel tempo. Avere un numero di contatti > 100.000 al 3° anno.
- Inserire i **materiali formativi nella routine didattica** dei tre livelli di scuola, capitoli di libri scolastici e strumenti informatici. **Mantenere il programma in almeno il 50% delle scuole.**
- Ottenere un **aumento di almeno il 20% della frequenza ad attività motorie** regolari intra ed extra scolastiche nelle fasce d'età 6-10 e 10-13 anni. Almeno 30' al dì di attività fisica.
- Aver verificato e modificato almeno il **50% dei capitolati delle mense Scolastiche** campane ed aver indotto modifiche qualitative alla distribuzione automatica nelle scuole. Migliorare la **qualità della pubblicità di alimenti per bambini.**
- Aver **preso in carico** nel biennio almeno 2000 bambini obesi da parte di Pediatri e Centri ospedalieri.
- Aver costituita una **funzione stabile per la ideazione e l'editing di materiale informativo e promozionale** per gli stili di vita nell'infanzia e nell'adolescenza.

# Coordinamento del progetto

## Livello Regionale:

- La struttura dell'Assessorato alla Sanità a cui sono affidati i compiti di coordinamento e valutazione delle attività è l'**Osservatorio Epidemiologico della Regione Campania (OER)**, istituito con L.R. 36/1987 quale "struttura tecnico-scientifica con funzioni di valutazione, verifica, indirizzo e programmazione delle attività del SSR; coordina le attività di informazione sanitaria ed epidemiologica secondo gli indirizzi degli organi di Governo e dell'Assessorato alla Sanità".

## Livello Aziendale:

- Analogamente le funzioni di coordinamento, pianificazione e valutazione delle azioni aziendali sono affidate ai **Dipartimenti di Prevenzione - Servizi di Epidemiologia e Prevenzione**, sotto il coordinamento dell'OER e in stretta collaborazione con le strutture operative responsabili dell'attuazione dei programmi.
- In particolare la valutazione delle attività progettuali potrà avvenire attraverso le **informazioni individuali** derivate dai sistemi informatizzati di gestione dei pazienti in uso da parte dei pediatri di libera scelta che hanno già attivato o che attiveranno tale modalità di gestione nel corso del progetto, onde consentire il popolamento degli indicatori regionali e aziendali con i dati individuali specifici.
- Inoltre lo strumento della **rilevazione campionaria** potrà essere utilizzato per ottenere stime di prevalenza delle condizioni oggetto del progetto e dei relativi fattori di rischio comportamentali.



REGIONE CAMPANIA  
ASSESSORATO ALLA SANITA'  
O.E.R.

Grazie dell'attenzione